



Il Consiglio federale avvia la consultazione concernente l'estensione dello scambio automatico internazionale di informazioni a fini fiscali alle cripto-attività

Berna, 15.05.2024 - Il 15 maggio 2024 il Consiglio federale ha deciso di avviare la consultazione concernente l'ampliamento dello scambio automatico internazionale di informazioni a fini fiscali, che verrà esteso allo scambio di informazioni relative a cripto-attività e riguarderà anche la modifica dello standard per lo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari. La nuova normativa sarà applicabile dal 1° gennaio 2026. La consultazione terminerà il 6 settembre 2024.

Nell'ottobre del 2022 l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE) ha pubblicato una versione aggiornata dello standard comune di comunicazione di informazioni e adeguata verifica in materia fiscale (SCC) e il nuovo quadro per lo scambio automatico di informazioni in materia di cripto-attività («crypto-asset reporting framework», CARF). La relativa raccomandazione del Consiglio dell'OCSE precisa che entrambi i quadri normativi costituiscono standard vincolanti ai fini dello scambio automatico di informazioni che devono essere attuati a livello internazionale. Mentre la modifica dello SCC chiarisce questioni interpretative e tiene conto dell'esperienza acquisita, il CARF disciplina il trattamento delle cripto-attività e dei loro fornitori. Le cripto-attività sono valori patrimoniali digitali basati su un registro distribuito o una tecnologia analoga.

L'OCSE ha adottato lo SCC nel 2014 e lo aggiorna per la prima volta. La Svizzera si è impegnata ad attuarlo e a recepirne gli sviluppi.

Con riserva dell'approvazione del Parlamento, la Svizzera intende attuare anche il CARF, che dovrà colmare le lacune presenti nel dispositivo in materia di trasparenza fiscale e

garantire la parità di trattamento con i valori patrimoniali e gli istituti finanziari tradizionali. La sua attuazione rafforzerà la regolamentazione avanzata del mercato delle crypto-attività in Svizzera, contribuendo al mantenimento della credibilità e della buona reputazione della piazza finanziaria svizzera.

Il progetto posto in consultazione prevede anche la punibilità della violazione per negligenza degli obblighi di comunicazione e adeguata verifica in materia fiscale e dell'obbligo di informazione, oltre a semplificare l'ammissione di nuovi Stati partner allo scambio automatico di informazioni, delegando la relativa competenza al Consiglio federale.

Indirizzo cui rivolgere domande

Comunicazione, Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali SFI
Tel. +41 58 462 46 16, info@sif.admin.ch

Documenti

 [Avamprogetto di modifica della legge federale sullo scambio automatico internazionale di informazioni a fini fiscali \(AP-LSAI\)](#) (PDF, 888 kB)

 [Avamprogetto dell'ordinanza sullo scambio automatico internazionale di informazioni a fini fiscali \(AP-OSAI\)](#) (PDF, 777 kB)

 [Decreto federale](#) (PDF, 177 kB)

 [Panoramica delle modifiche](#) (PDF, 483 kB)

 [Addendum all'Accordo SAI Conti finanziari, con allegato \(SCC\)](#) (PDF, 298 kB)

 [Accordo SAI Crypto-attività, con allegato \(CARE\)](#) (PDF, 485 kB)

 [Rapporto esplicativo](#) (PDF, 668 kB)

 [Lettera ai Cantoni](#) (PDF, 123 kB)

 [Lettera alle organizzazioni](#) (PDF, 123 kB)

 [Adressatenliste / Liste des destinataires / Elenco dei destinatari / List of addressees](#) (PDF, 186 kB)

Links

[Comunicato stampa del 10 novembre 2023 concernente una dichiarazione d'intenti della Svizzera per l'attuazione degli standard per lo scambio automatico di informazioni ampliati](#)

Pubblicato da

Il Consiglio federale

<https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale.html>

Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali

<http://www.sif.admin.ch>

<https://www.admin.ch/content/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-101030.html>